



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DPA/108**

**DEL 30/04/2018**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA**

**SERVIZIO AUTORITA' DI GESTIONE UNICA FESR FSE, PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO UNITARIO – DPA011**

**UFFICIO COORDINAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO PO FESR**

**OGGETTO:** POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azioni 3.5.1, 3.6.1. Attuazione degli strumenti finanziari. Approvazione dello Schema di Addendum che integra lo schema di Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese) istituito con il contributo del POR FESR Abruzzo 2014-2020, di cui alla Deliberazione di Giunta n. 833 del 27.12.2017.

### ***IL DIRETTORE***

#### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate gli artt. 25, 28 e 29);
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea in data 22 aprile 2014 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei ("Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, che danno attuazione ai Fondi SIE;
- la Decisione C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, con la quale è stato adottato il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 723 del 9.09.2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della menzionata decisione della Commissione Europea C(2015) 5818 del 13 agosto 2015;
- la Decisione C(2017) 7089 finale della Commissione Europea del 17 ottobre 2017, con cui è stato integrato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Decisione di Esecuzione C(2018)18 Final del 9 gennaio 2018 della Commissione con la quale è stato integrato e modificato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- il PTPCT 2018-2020 (Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 86 del 20.02.2018,
- la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 59 del 30/11/2017 "Gestione in house providing della F.I.R.A. S.p.A. Modifiche alla legge regionale 11 dicembre 1987, n. 87 (Costituzione della F.I.R.A. S.p.A. (Finanziaria regionale abruzzese) per lo sviluppo dell'economia abruzzese);
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE n. DPA 215 del 04/12/2017 con la quale è stata approvata la Valutazione Ex Ante (VExA) degli strumenti finanziari della Regione Abruzzo del POR FESR 2014-2020;
- la D.G.R. n. 825 del 22/12/2017 recante: "Attuazione della Legge Regionale 30 novembre n. 59. Acquisizione delle quote azionarie della F.I.R.A. S.p.A. e autorizzazione all'approvazione del nuovo Statuto societario di F.I.R.A. S.p.A."
- la D.G.R. n. 833 del 27/12/2017 con la quale sono stati indicati gli indirizzi in merito all'attuazione delle Linee di Azione 3.5.1 e 3.6.1 dell'Asse III e Linea di Azione 3.6.1 dell'Asse IX del POR FESR Abruzzo 2014/2020, e si è dato mandato alla struttura amministrativa competente di espletare le procedure previste dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento diretto alla società *in-house* F.I.R.A. S.p.A. della gestione dei Fondi di Fondi;

- la Determinazione dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE n. DPA 246 del 28/12/2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azioni 3.5.1, 3.6.1. Attuazione degli strumenti finanziari attraverso il Fondo dei Fondi SAIM "Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese" di cui al punto 27 dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 con il contributo del PRE FESR Abruzzo 2014-2020. Affidamento diretto della gestione del Fondo di Fondi alla società in house FIRA S.p.A.";
- l'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo di Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese) istituito con il contributo del POR FESR Abruzzo 2014-2020, stipulato in data 28 dicembre 2017 in conformità allo schema riportato in allegato alla D.G.R n. 833 del 27 dicembre 2017

**DATO ATTO** che con nota n. Prot. RA/0075156/18 del 15/03/2018, avente ad oggetto "Attuazione degli Strumenti Finanziari attraverso il Fondo dei Fondi SAIM. Affidamento diretto della gestione del fondo di fondi alla società in house FIRA S.p.A. – Controllo di 1° livello documentale sulle procedure di selezione. Osservazioni e integrazioni", sono state rappresentate le seguenti criticità:

1. per l'importo stanziato nell'Accordo di Finanziamento tra la Regione e FIRA S.p.A., stipulato in data 28/12/2017, pari a € 17.270.272,88, è stata disposta la liquidazione al Soggetto Gestore del Fondo per intero e non con le modalità previste nell'art. 41 del Reg. n. 1303/2013 (che stabilisce che le domande di pagamento intermedie presentate dallo Stato Membro durante il periodo di ammissibilità non possono superare il 25% dell'importo dei contributi impegnati per lo strumento finanziario ai sensi del pertinente Accordo di Finanziamento) da leggere in combinato disposto con la Nota Egesif n. 15-0006-01 del 08/06/2015, che raccomanda che anche le erogazioni dello strumento finanziario al Soggetto Gestore debbano essere graduali, fatta salva la sussistenza di situazioni che possano giustificare condizioni diverse;
2. i costi e le commissioni di gestione di cui all'art. 42, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 vengono riconosciute al Soggetto Gestore, così come riportato dall'art. 13 dell'Accordo di Finanziamento, "secondo un prezzo concordato per i servizi determinato nel 6,65% dei contributi versati al FdF" che non tiene conto della gradualità dei costi e delle commissioni di gestione definita nell'art. 13 del Reg. (UE) n. 480/2014, né tanto meno della composizione di due elementi: una retribuzione di base e una retribuzione variabile (c.d. di performance). Tale ripartizione era stata comunque prevista nello Schema di Accordo di Finanziamento approvato con DGR n. 833 del 27/12/2017;
3. la tabella riepilogativa dei costi di gestione, contenuta nel punto 4 del Piano Aziendale (allegato sub B dell'Accordo di Finanziamento stipulato in data 28/12/2017) predisposto da FIRA S.p.A., che costituisce l'offerta economica relativa alla gestione del Fondo, evidenzia uno scostamento in diminuzione della percentuale "concordata" del 6,419% in luogo del 6,65%;
4. l'art.13 dell'Accordo di Finanziamento evidenzia una non piena concordanza tra i punti 1 (riconoscimento commissioni di gestione) e 5 (rendicontazione della spesa sostenuta per le gestione del FdF), considerato che il Manuale delle Procedure dell'AdG POR FESR prevede per i soggetti in house la rendicontazione a costi reali.

**PRESO ATTO**, altresì, della nota RA/0106257/18 del 12/04/2018 del Servizio Imprenditorialità (DPG014) in risposta alle osservazioni formulate dal Controllore di 1° livello nella Nota n. Prot. RA/0075156/18 del 15/03/2018;

**CONSIDERATO** che:

1. la Nota Egesif n. 15-006-01 del 08/06/2015, sebbene raccomandi "l'andamento parallelo" dei pagamenti all'organismo attuatore con le domande di pagamento dello Stato Membro, al fine

di evitare un innalzamento improprio dei costi e delle commissioni di gestione, specifica, comunque, che un diverso trasferimento può essere giustificato al fine di ridurre i rischi connessi all'attuazione dello Strumento Finanziario;

2. il FdF è stato costituito, dando avvio all'attuazione degli strumenti finanziari, solo nel 2017 (28 dicembre 2017) a metà del ciclo di programmazione e a ridosso della chiusura, rendendo ancora più difficile il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Por;
3. le risorse oggetto di AdF, pari a € 17.270.272,88, sono nella disponibilità del bilancio per le annualità 2017-2018;
4. volendo adempiere al dettato della Nota Egesif n. 15-006-01 del 08/06/2015 e "dell'andamento parallelo" dei pagamenti all'organismo attuatore con le domande di pagamento dello Stato Membro:
  - a. si potrebbero registrare importanti ritardi nei trasferimenti delle risorse da parte della struttura regionale (Ragioneria) al Soggetto Gestore e, a cascata, agli altri attori del processo fino ad arrivare ai destinatari finali, andando così a rallentare l'operatività degli intermediari stessi;
  - b. si rischierebbe di creare singoli fondi rischi di ridotte dimensioni caratterizzati da un numero di operazioni limitate a discapito dell'accelerazione della spesa;
  - c. si rischierebbe di non utilizzare le risorse stanziare in bilancio per il 2017 e 2018 per effetto della modalità di trasferimento delle risorse vincolata alle domande di pagamento;
  - d. si rischierebbe il mancato raggiungimento dei target finanziari (N+3) e a quelli di output di cui agli artt. 21 e 22 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (PF);
5. l'Art. 14 dell'AdF prevede la possibilità di rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali dell'AdF qualora dovessero subentrare mutamenti delle modalità di svolgimento delle attività e delle condizioni di affidamento del servizio;
6. alla data del 19/04/2018 risulta essere stato emesso un mandato di pagamento al Fondo di Fondi, come disposto dalla Determinazione DPG014/31 del 12/04/2018, per 3 Meuro a fronte dell'importo complessivo di €17.270.272,88 con il conseguente ritardato avvio delle attività di gestione degli strumenti finanziari, nonché delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal POR FESR ;
7. i costi di gestione e le commissioni di cui all'art. 42, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 riconosciuti al Soggetto Gestore, vengono riconosciuti nella percentuale massima del 6,419% delle risorse versate al Fondo dei Fondi, ovvero € 1.108.659,22, come riportato nel calcolo dettagliato dell'offerta economica presentata da FIRA Spa nel piano aziendale nel paragrafo "4. Budget dei costi" in luogo del 6,65% riportato nella parte descrittiva della medesima offerta;
8. i costi di gestione e le commissioni pari al 6,419% delle risorse versate al Fondo dei Fondi sono intese come l'importo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione durante il periodo di ammissibilità di cui all'art. 65, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ripartito, in ragione dello Schema di Accordo di Finanziamento approvato con DGR n. 833 del 27/12/2017, nel modo seguente:
  - .una remunerazione di base:
    - a) il 3% (tre per cento) dei contributi del programma versati al Fondo di Fondo per i primi dodici mesi dopo la sottoscrizione dell'Accordo;
    - b) l'1% (uno per cento) dei contributi del programma versati al Fondo di Fondo per i successivi dodici mesi;
    - c) massimo lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) l'anno dei contributi del programma versati al fondo di fondo;

e

una remunerazione basata sui risultati:

- d) massimo 0,5% (zero virgola cinque per cento) l'anno dei contributi del programma erogati dal Fondo di Fondi agli intermediari finanziari;

I costi di gestione e le commissioni di cui al comma 3 lettere a), b), c) e d) sono quantificati secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento al FdF e fino al termine del periodo di ammissibilità.

9. la remunerazione di base sarà corrisposta in funzione degli obiettivi raggiunti così come specificato all'art. 6, dello schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento, contenuto nell'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. occorre procedere ad una rettifica della descrizione dello Strumento Finanziario previsto nell'Azione 3.5.1 "*Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza*", combinando la già indicata garanzia con prestiti, in linea con la Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari del POR FESR 2014-2020 e del POR FESR Abruzzo 2014-2020;

**RITENUTO**, necessario:

1. soprattutto alla luce dei rilievi formulati dal controllo documentale di 1° livello, riformulare talune disposizioni, contenute nell'Accordo di Finanziamento tra la Regione Abruzzo e FIRA S.p.A. sottoscritto in data 28/12/2017, attraverso uno specifico Addendum al predetto Accordo di Finanziamento, contenuto nell'**Allegato A** alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale;
2. approvare lo schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento del 28/12/2017 contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
3. esplicitare le motivazioni sottese al maggiore trasferimento di risorse al Soggetto Gestore, rispetto agli importi certificabili, la cui *ratio* risiede nel principio della sana e corretta gestione finanziaria e nel perseguimento dei seguenti obiettivi:
  - i. ridurre i rischi connessi con i ritardi nei trasferimenti da parte del Soggetto Gestore ai Confidi/Intermediari Finanziari e, conseguentemente, ai destinatari finali;
  - ii. evitare la creazione di singoli fondi rischi di ridotte dimensioni che alimentano un numero di operazioni limitate;
  - iii. evitare la perdita di risorse già stanziata in bilancio per le annualità 2017 e 2018;
  - iv. procedere con l'avanzamento della spesa in tempi rapidi e garantire il raggiungimento dei target di output e finanziari previsti negli artt. 21 e 22 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
4. precisare che i costi e le commissioni di gestione di cui all'art. 42, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sono riconosciuti al Soggetto Gestore, secondo un prezzo per i servizi determinato nella percentuale massima del 6,419% delle risorse versate al Fondo dei Fondi, ovvero fino all'importo massimo di € 1.108.659,22, come riportato nel calcolo dettagliato dell'offerta economica presentata da FIRA Spa nel Piano Aziendale nel paragrafo "4. Budget dei costi" in luogo del 6,65% riportato nella parte descrittiva della medesima offerta;
5. precisare che i costi di gestione e le commissioni pari al 6,419% delle risorse versate al Fondo dei Fondi sono intese come l'importo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione durante il periodo di ammissibilità di cui all'art. 65, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ripartito, in ragione dello Schema di Accordo di Finanziamento approvato con DGR n. 833 del 27/12/2017, nel modo seguente:

una remunerazione di base:

- a) il 3% (tre per cento) dei contributi del programma versati al Fondo di Fondo per i primi dodici mesi dopo la sottoscrizione dell'Accordo

- b) l'1% (uno per cento) dei contributi del programma versati al Fondo di Fondo per i successivi dodici mesi;
- c) massimo lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) l'anno dei contributi del programma versati al Fondo di Fondo,

e

una remunerazione basata sui risultati:

- d) massimo lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) l'anno dei contributi del programma erogati dal fondo di fondi agli intermediari finanziari,

I costi di gestione e le commissioni di cui al comma 3 lettere a), b), c) e d) sono quantificati secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento al FdF e fino al termine del periodo di ammissibilità.

- 6. stabilire che la remunerazione di base sarà corrisposta in funzione degli obiettivi raggiunti così come specificato all'art. 6 dello schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento, contenuto nell'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7. di stabilire che la data di sottoscrizione dello schema di addendum all'Accordo di Finanziamento, contenuto nell'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si considera quale data di decorrenza degli obblighi previsti dall'Accordo di Finanziamento;
- 8. di precisare che la data di eleggibilità dei costi ammissibili, nonché degli altri movimenti economici, e patrimoniali propri del FdF decorre dalla data di effettivo versamento al FdF per l'intero periodo di ammissibilità e comunque fino al 31/12/2023.

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1. **di approvare** lo schema di Addendum, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'Accordo di Finanziamento del Fondo di Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese) istituito con il contributo del POR FESR Abruzzo 2014-2020, stipulato tra la Regione Abruzzo e FIRA S.p.A. il 28/12/2017;
- 2. **di procedere** alla stipula dell'Addendum all'Accordo di Finanziamento del 28/12/2017, redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. **di trasmettere** la presente determinazione al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, ricerca e Università (DPG), al Servizio Imprenditorialità (DPG014) e a FIRA S.p.A., al Controllore di 1° Livello, al Servizio Autorità di Certificazione (DPB005) e a ADA Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile; nonché a F.I.R.A. S.p.a.
- 4. **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Abruzzo.

**Il Direttore del Dipartimento**  
**(Dott. Vincenzo Rivera)**  
(firmato digitalmente)

L'Estensore  
**Ing. Maria Antonietta Marini**  
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio  
**Ing. Maria Antonietta Marini**  
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elena Sico**  
(assente)